



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

---

## Documento RSU Vigili del Fuoco Ravenna

**Pubblichiamo la mozione che verrà inviata al Ministro Pisanu al Sottosegretario Balocchi al capo dipartimento VVF Morcone**

Ravenna, 04/02/2005

Questa RSU, riunitasi in data odierna, intende esprimere il proprio biasimo per la scarsa attenzione prestata dagli organi di informazione e dal Governo nei riguardi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che continua a pagare un pesante tributo di sangue. La disparità di trattamento fra caduti di altre Istituzioni e quelli dei Vigili del Fuoco, si è resa talmente palese in occasione dell'ultimo luttuoso incidente di [Genova](#), **da suscitare il risentimento della cittadinanza, da sempre vicina ai pompieri.**

*Il Corpo Nazionale ha bisogno fondamentalmente di cinque risposte che sino ad oggi nessun Governo è stato capace di dare:*

*un adeguamento dei salari allo standard europeo (1600 Euro medi),*

*il superamento delle ambiguità e del dualismo con il Dipartimento della Protezione Civile,*

*un moderno ordinamento professionale (occorrono almeno 15 anni per fare un passaggio),*

*un adeguamento degli organici (- 15.000),*

*un adeguamento del parco automezzi (media di venti anni di vita).*

**Il progetto di riforma previsto dalla [Legge 252/04](#), reso esplicito dalle bozze dei [decreti attuativi](#) consegnati alle OO.SS. Nazionali, non corrisponde così come sono a nessuna delle esigenze rappresentate.**

*La Legge Finanziaria, in deroga al blocco delle assunzioni nel Pubblico Impiego, stanziava risorse per l'assunzione di 500 unità tra amministrativi ed operativi, numero nemmeno sufficiente a coprire il turn-over.*

Non viene stanziata alcuna risorsa aggiuntiva se si esclude lo stanziamento specifico per il settore NBCR tanto in voga attualmente.

**Per questi motivi, la RSU del Comando di Ravenna critica fortemente la disattenzione dell'Amministrazione e del Governo sulle reali problematiche dei Vigili del Fuoco, che sta avendo ripercussioni tangibili quotidianamente sulla organizzazione efficace del soccorso.**

Auspica quindi l'apertura immediata di un tavolo per il rinnovo del contratto scaduto da 24 mesi, con lo stanziamento di adeguate risorse che consentano adeguamenti salariali che fronteggino il caro-vita.

Chiede assunzioni di un contingente adeguato a riempire le annose carenze di organico, anche attraverso un piano pluriennale.

Rivendica l'apertura della discussione del nuovo contratto integrativo, al fine di dare risposte chiare e trasparenti sui criteri di avanzamento professionale e sulla mobilità.

***all'unanimità:* Paccusse S. Maltoni I. Savini G. Eusani C. Mazzotti C. Franceschelli G.  
Pederzoli M. Marendon M.**